

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 22 dicembre 1973, n. 903;

VISTO l'art. 20 della citata legge n. 903 del 1973, che estende alle pensioni del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica il sistema di perequazione automatica delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

VISTO, in particolare, il quarto comma del citato articolo, secondo il quale il contributo a carico degli iscritti è aumentato mediante decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell' economia e delle finanze, con la stessa decorrenza dell'aumento delle pensioni di cui al primo comma, in misura pari all'incremento percentuale che ha dato luogo alle variazioni degli importi delle pensioni medesime;

TENUTO CONTO che, dalla rilevazione elaborata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, comunicata con pec del 10 maggio 2023, la percentuale di aumento medio delle pensioni erogate dal predetto Fondo è, per l'anno 2022, pari a +1,9%;

VISTA la nota prot. 181277 del 21 giugno 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 13 novembre 2009, n. 172;

DECRETA

Il contributo a carico degli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, è aumentato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, da euro 1.769,04 annui a euro 1.802,65 annui.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2023

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Calderone Giorgetti



IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE